

Credito d'imposta Transizione 5.0

Credito d'imposta destinato alle imprese che, nel biennio 2024-2025, realizzano **nuovi investimenti** in strutture produttive in Italia nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegue una **riduzione dei consumi energetici**.

Soggetti beneficiari

Imprese italiane di qualsiasi dimensione, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dal regime fiscale adottato.

Sono, invece, escluse

- le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento o sottoposte ad altre procedure concorsuali;
- le imprese destinatarie di sanzioni interdittive.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili uno o più progetti di innovazione, con investimenti in una o più unità produttive appartenenti allo stesso soggetto beneficiario, che siano:

- avviati dal **1° gennaio 2024** e realizzati entro il **31 dicembre 2025**;
- di importo complessivo non superiore a **50 milioni di euro**;
- aventi ad oggetto investimenti in:
 - a. **beni materiali e immateriali nuovi** e strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa, di cui agli *allegati A e B della Legge 232/2016* dal cui impiego si consegue, alternativamente:
 - i. una riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva oggetto del progetto in misura non inferiore al **3%**;
 - ii. una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento in misura non inferiore al **5%**;

- b. **beni materiali nuovi**, strumentali all'esercizio d'impresa, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (a eccezione delle biomasse), inclusi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- c. **spese per la formazione del personale** (max **10%** degli investimenti e, comunque, nel limite massimo di **300mila euro**) per l'attuazione di percorsi di durata non inferiore a 12 ore, che prevedano il rilascio di un'attestazione finale del risultato conseguito e che siano erogate da soggetti accreditati esterni all'impresa.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di:

- A) **beni materiali nuovi** e strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa, di cui all'*allegato A della Legge 232/2016*, che risultino interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione, o alla rete di fornitura;
- B) **beni immateriali nuovi** e strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa, di cui all'*allegato B della Legge 232/2016*, nell'ambito di progetti di investimento che comprendono l'acquisizione di sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta o autoconsumata o che introducono meccanismi di efficienza energetica attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati - anche provenienti dalla sensoristica IoT. Sono inclusi anche i software relativi alla gestione d'impresa se acquistati nel medesimo progetto di innovazione che comprende investimenti nei sistemi di cui sopra;

*N.B. Le caratteristiche tecniche di tali beni e la loro interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione deve essere comprovata da apposita **perizia asseverata**, rilasciata da un **ingegnere o perito industriale iscritti nei rispettivi albi** o da un **ente di certificazione accreditato**. Per i beni di costo unitario di acquisto non superiore ai **300mila euro**, la perizia può essere sostituita da una **dichiarazione resa dal legale rappresentante della società richiedente**.*

C) beni materiali, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, tra i quali sono ricompresi anche:

- gruppi di generazione dell'energia elettrica;
- servizi ausiliari di impianto;
- trasformatori posti a monte dei punti di connessione della rete elettrica e misuratori dell'energia elettrica funzionali alla produzione di energia elettrica;
- impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

D) Spese per attività di formazione del personale, quali:

- spese relative ai formatori;
- costi di esercizio relativi ai formatori e al personale dipendente partecipante alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione (spese di viaggio, materiali, forniture, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo al progetto di formazione);
- costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- spese di personale dipendente partecipante alla formazione e spese generali indirette per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

E) solo nel caso di PMI, spese per l'adempimento all'obbligo di certificazione (nel limite massimo di **10mila euro**).

N.B. Sono ammissibili anche le spese per investimenti effettuati attraverso la stipula di **contratti di locazione finanziaria**.

L'agevolazione

L'agevolazione è riconosciuta nella forma di credito d'imposta nella misura del:

- **35%** per investimenti fino a **10 milioni** di euro;
- **5%** per investimenti di importo compreso tra i **10** e i **50 milioni** di euro.

È prevista una maggiorazione del credito del:

- **5%**, nel caso di riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva superiore al 6% o di riduzione dei consumi energetici nei processi interessati dall'investimento superiore al 10%;
- **10%**, nel caso di riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva superiore al 10% o di riduzione dei consumi energetici nei processi interessati dall'investimento superiore al 15%;

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in un'unica soluzione, presentando il modello F24. L'eventuale quota residua che non sarà stata compensata entro il 31 dicembre 2025 potrà essere utilizzata in 5 rate annuali di pari importo a partire dall'anno successivo.

Cumulabilità

Il credito d'imposta è **cumulabile** con il *Credito d'imposta ZES Unica Mezzogiorno*, *ZES Agricoltura*, *ZSL* e con altre agevolazioni finanziate da fondi regionali ed europei a condizione che il cumulo rispetti il divieto del doppio finanziamento secondo cui non potranno essere coperti gli stessi costi con due incentivi: le imprese potranno utilizzare un incentivo e, sulla quota restante, una qualsiasi altra agevolazione.

Il credito d'imposta Transizione 5.0 non è, in ogni caso, cumulabile con il credito d'imposta per investimenti in nuovi beni strumentali 4.0;



Presentazione della domanda

Le imprese che intendono beneficiarne sono tenute all'invio di una **comunicazione preventiva** di prenotazione del credito. L'invio delle domande di prenotazione potrà essere effettuato a partire dalle ore **12:00** del giorno **7 agosto 2024** attraverso la *piattaforma informatica* "Transizione 5.0" predisposta dal GSE (accesso SPID).

A seguito del completamento del progetto, da realizzarsi entro il **31 dicembre 2025**, le imprese sono tenute alla trasmissione di una **comunicazione di completamento** dell'investimento entro e non oltre il **28 febbraio 2026**.

Per ulteriori approfondimenti sui criteri di valutazione, prevalutazioni, consulenze e studi di fattibilità contattaci a incentivi@kforbusiness.it

KNOWLEDGE for BUSINESS srl

sede legale: 80123 Napoli • via Manzoni, 110

sede amministrativa e operativa: 80078 Pozzuoli (NA) • Polo Flegreo, is. 2 • via Antiniana, 2/G • tel. +39 081.2138401

laboratorio di ricerca: 81039 Villa Literno CE • via Parco Trenta Moggia

info@kforbusiness.it • www.kforbusiness.it

p.iva 0742311215 • codice SDI: USAL8PV • R.E.A. 882898 • Anagrafe Nazionale delle Ricerche 000741_IMPR

Certificata UNI EN ISO 9001:2015

